



**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI VERTICALI
TRA AREE
AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 1 - BIS
DEL D.LGS. N. 165/2001
E ART. 13 CNNL FUNZIONI LOCALI
2019/2021**

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Livorno delle progressioni fra aree di cui all'art. 52, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, per come introdotto dall'art. 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e al CCNL 2019/2021.

Nello specifico, il presente Regolamento disciplina le progressioni verticali fra le aree in costanza della vigenza dell'art. 13 comma 6 CCNL Funzioni Locali 2019-2021 a mente del quale *“al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”*.

Le progressioni fra aree consentono il passaggio dalla categoria di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, fatta salva una riserva di almeno il cinquanta per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

Le progressioni fra aree, per espressa previsione di legge, avvengono tramite una procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.

Art. 2

Rapporto con gli strumenti di programmazione e pianificazione operativa

Il Comune di Livorno definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative. In particolare la pianificazione triennale del fabbisogno del personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure selettive di cui al presente regolamento.

I posti riservati alle progressioni verticali, in attuazione dell'art. 52 comma 1-*bis* d.lgs. 165/2001, non potranno superare la percentuale del 50% del complesso delle assunzioni consentite dalle facoltà assunzionali nella pianificazione triennale.

Ai sensi dell'art. 13 comma 8 CCNL Funzioni Locali 2019-2021 le progressioni verticali sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del citato CCNL.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure comparative in oggetto esclusivamente i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a) essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore e nel medesimo profilo professionale rispetto a quelli oggetto di selezione;

b) per la progressione dall'Area Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) essere in possesso di laurea (triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata, anche a tempo determinato, nell'Area Istruttori (ex cat. C) oppure del diploma di scuola secondaria superiore ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area Istruttori (ex cat. C);

c) per la progressione dall'Area Operatori (ex cat. B) all'Area Istruttori (ex cat. C) essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore e almeno 5 anni di esperienza maturata, anche a tempo determinato, nell'Area Operatori (ex cat. B) oppure assolvimento dell'obbligo scolastico (licenza di scuola media inferiore) e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area Operatori (ex cat. B);

I titoli di studio di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura comparativa, per come specificatamente individuati dal singolo avviso di selezione.

d) assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

Art.4

Avvisi di selezione

Ogni ulteriore disposizione di dettaglio relativa alle procedure in oggetto sarà contenuta nell'apposito avviso di selezione approvato con determinazione del Dirigente preposto alla gestione delle Risorse Umane, pubblicato per almeno quindici giorni sulla intranet dell'ente.

L'amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.

Art.5

Procedura comparativa

La procedura selettiva comparativa, come meglio di seguito dettagliato, è basata sui seguenti parametri. Per l'espletamento della procedura comparativa tra i candidati l'avviso di selezione deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di **punti 100**.

A tale fine i parametri di valutazione sono così declinati:

A) **media delle tre valutazioni conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio per la performance individuale** nella categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto della selezione (o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità). Il punteggio massimo attribuibile è pari a **punti 40**.

La valutazione, derivante dalla media delle ultime tre valutazioni, determina l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- fino a 30 → punti 0
- da 31 a 49 → punti 30
- da 50 a 57 → punti 35
- da 58 a 59 → punti 39
- pari a 60 → punti 40

Qualora dalla media delle tre valutazioni conseguite dal dipendente risulti un numero decimale, si seguirà il seguente criterio:

- arrotondamento per eccesso: risultato con decimale pari o superiore a 0,6;
- arrotondamento per difetto: risultato con decimale pari o inferiore a 0,5.

Nel caso in cui il dipendente sia in possesso di valutazioni positive della performance effettuate da un altro ente, il punteggio conseguito sarà riparametrato sulla base della scala di valutazione prevista dal Comune di Livorno.

B) **possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria ed attinenti al profilo oggetto di selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **40 punti** secondo i seguenti criteri:

B1) titolo di studio:

per posti di Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)
Diploma → punti 5
Laurea triennale → punti 15
Laurea Magistrale, Specialistica, Vecchio ordinamento → punti 20 * (nell'ipotesi della laurea specialistica o Magistrale non verrà valutata la laurea triennale propedeutica al conseguimento della laurea specialistica)

per posti Area Istruttori (ex cat. C)
Diploma → punti 10
Laurea triennale → punti 15
Laurea Magistrale, Specialistica, Vecchio ordinamento → punti 20 * (nell'ipotesi della laurea specialistica o Magistrale non verrà valutata la laurea triennale propedeutica al conseguimento della laurea specialistica)

per posti Area Istruttori (ex cat. C) e posti Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D):

Dottorato di ricerca strettamente conferente ai titoli di laurea richiesti per la partecipazione al profilo professionale oggetto di selezione: punti 6;
Abilitazioni all'esercizio di professioni strettamente conferenti al profilo professionale messo a selezione: 4 punti;
Altre abilitazioni conferenti al profilo professionale ottenuti nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella oggetto di selezione: 1 punto
Master di II livello strettamente conferente al profilo professionale messo a selezione: punti 4;
Master di I livello strettamente conferente al profilo professionale messo a selezione: punti 2;
Ulteriore diploma di laurea o diploma di laurea, seppur non ulteriore, non utilizzato per la partecipazione alla selezione:
Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento/Specialistica → punti 6 (nell'ipotesi della laurea specialistica o Magistrale non verrà valutata la laurea triennale propedeutica al conseguimento della laurea specialistica);
Laurea triennale → punti 3

B2) docenze riconosciute con incarico dal Comune di Livorno o da altre P.A., agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti attinenti alla qualifica professionale/profilo oggetto di selezione: punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 5;

B3) servizio prestato alle dipendenze delle P.A., anche a tempo determinato: punti 1 per ogni anno di servizio prestato, senza alcuna diversa attribuzione per frazioni inferiori all'anno;

B4) superamento di precedenti procedure concorsuali pubbliche per l'accesso a categoria analoga o superiore e pari profilo professionale a quello oggetto di selezione purché la graduatoria della relativa procedura concorsuale non sia scaduta → punti 5.

C) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione nei 5 anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso di selezione

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **20 punti**, senza alcuna diversa attribuzione per frazioni inferiori all'anno, secondo i seguenti criteri:

INCARICO/PUNTEGGIO
Incarico di titolare di funzione di responsabilità/ punti 2 per ogni anno fino ad un max di punti 10
Agente contabile/ punti 2 per ogni anno fino a un max di punti 10
Sub Agente Contabile/ punto 1 per ogni anno fino a un max di punti 5
Funzioni stato civile/punti 2 per ogni anno fino a un massimo di punti 10
RUP/punti 2 per ciascun incarico fino a max di punti 10
Responsabile procedimento/ punti 2 per procedimento fino a un max di punti 10
Componente CUG/ punti 2 per ogni anno fino a un massimo di punti 10
Formatore interno dell'ente/ punto 1

Art. 6

Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il settore preposto alla gestione delle Risorse Umane procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, del candidato più giovane di età anagrafica.

Le graduatorie avranno valore solo per la procedura di riferimento e saranno utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, ad esclusione di contestuale rinuncia del vincitore.

I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali vigente.

Art. 7

Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio al vigente regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Ente.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): f049ff460852898a9a1195140b61b7805cf0d1e6e0e62855728b4205df2245c0

Firme digitali presenti nel documento originale

MASSIMILIANO LAMI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.817/2025

Data: 03/11/2025

Oggetto: REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI FRA LE AREE MODIFICA



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=82eefb38ce22e612_p7m&auth=1

ID: 82eefb38ce22e612